

## Benzina oltre la soglia di 1.50, ma diminuirà

Data : 27 gennaio 2011



«Mi rendo conto che la soglia di **1,508** può essere preoccupante, ma credo che dalla prossima settimana il prezzo della benzina scenderà perché il costo del barile sta diminuendo». **Giorgio Speroni**, fiduciario provinciale dei benzinai della **Confcommercio**, non è sorpreso dell'impennata della benzina, perché l'andamento dei prezzi negli ultimi due mesi è stato in continua crescita. A dicembre, infatti, era a **1,370 euro**. «Stamattina il prezzo di 1,509 sul servito è quello consigliato dalle **sette sorelle** (le principali compagnie petrolifere ndr) – continua Speroni –. Per noi benzinai, non cambia nulla perché il margine è sempre lo stesso, cioè di 0,036 euro. Noi abbiamo la facoltà di aumentarlo di dodici millesimi, ma mi creda quasi nessuno lo fa perché le persone sono attente al millesimo. Noi gestori siamo al limite della sopravvivenza e quelli che lo applicano si possono contare sulle dita di una mano perché si rischia di perdere i clienti». **(foto inviata da Pino Messina)**

Speroni ha una grande esperienza e osserva sempre il comportamento sia del consumatore che della compagnia petrolifera. «Se ho letto bene le ultime tabelle delle compagnie – conclude il fiduciario di Confcommercio – la prossima settimana ci sarà un ribasso. Il problema è che il ribasso del prezzo del barile non ha un riflesso immediato sul costo della benzina, occorrono almeno quattro giorni prima di vedere una diminuzione sensibile dei prezzi».